

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 64 (1995)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

Romano Fasani Presidente di Stato:
non è solo una questione
di prestigio

Presidente di Stato. Primo cittadino del Cantone dei Grigioni. Presidente del Parlamento retico. I titoli bastano per indicare che la carica ricoperta da Romano Fasani è una di quelle importanti. Quanto? Più che di potere è meglio parlare di prestigio o di onore. Quello del presidente di Stato non è un mandato esecutivo; l'ambito delle competenze rimane limitato alla sfera legislativa. Ma, attenzione. È una delle cariche più ambite, poiché il Presidente di Stato non solo dirige i lavori del Parlamento, ma riveste un ruolo rappresentativo. È, in un certo senso, il responsabile delle relazioni pubbliche del Cantone.

E a questo punto ci si chiede. Ma perché proprio Romano Fasani? Il diretto interessato attribuisce la sua nomina alla costellazione propizia. «C'era bisogno di un rappresentante PDC; era il turno di un deputato delle valli meridionali (dopo il tentativo di tre anni fa in cui Fasani dovette dare la precedenza alle ambizioni di Baltermia Peterelli), non c'erano pretese di altri partiti (i socialisti rivendicano la poltrona del Presidente quando è il turno dei liberali)». Tutto vero, Romano Fasani ha perfettamente ragione. Ma un'aggiunta è d'obbligo. Fasani non sarebbe stato eletto se non avesse le qualità politiche e umane che lui possiede. E per di più il voto plebiscitario (116 suffragi su 120, considerando che Fasani non ha votato e che due deputati non erano in sala) dimostra che il risultato non è dovuto solo alla



costellazione favorevole. È un'attestazione di stima che va oltre l'omaggio.

Altra domanda. Quali sono le sue qualità? Innanzitutto Romano Fasani quando è immerso nella politica non tergiversa. All'opportunità preferisce la schiettezza, alle contorsioni retoriche l'atteggiamento diretto, ai lunghi discorsi poche parole, magari semplici ma ficcanti.

Questa si chiama coerenza o correttezza, frutto della personalità ma anche dell'esperienza. Infatti il suo curriculum è abbastanza impressionante. A livello comunale, regionale e cantonale ha ricoperto e continua a ricoprire cariche che vanno dall'esecutivo al giudiziario facendo tappa nel legislativo. Si è quasi tentati di definirlo un professionista della politica, impegnato su tutti i fronti, anche e special-

mente su quelli che richiedono lavoro e costanza. A Romano Fasani invece di chiedere «quanto logora il potere?» sarebbe più opportuno rivolgere la domanda «quanto logora il lavoro per la vita pubblica?».

Oltre alla persona di Romano Fasani ci sono altre importanti componenti che assumono un valore particolare. Il suo ruolo di primo cittadino del Cantone è una ventata di freschezza all'identità moesana nel contesto grigionese, un'iniezione di fiducia nell'economia della sua regione segnata dalla disoccupazione, un omaggio al Moesano che festeggia i 500 anni di indipendenza politica, da quando entrò a far parte della Lega Grigia, che ha trovato nella sete di autonomia (non è una contraddizione) la coesione. E non scordiamo che Fasani ha raccolto il consenso anche tra chi parla tedesco e romancio. Da questo punto di vista è un esponente che esprime la coesione trilingue. Forse, questo è il valore più profondo della sua elezione per una comunità multietnica e in particolare per quella grigionitaliana che ha urgente bisogno di convincere gli altri ma anche se stessa che esiste davvero.

Livio Zanolari

Premio letterario 1995 PGI Sezione di Coira

La Pro Grigioni Italiano (PGI), sezione di Coira indice, per un'opera inedita di narrativa, un premio letterario.

Condizioni di partecipazione

1. Sono ammesse al concorso tutte le persone residenti nei (o originarie dei) Grigioni, di ogni nazionalità e che abbiano compiuto i 16 anni di età, con un'unica opera inedita (racconto) in prosa a tema libero, in lingua italiana.
 2. Sono esclusi dal concorso autori e autrici di testi già pubblicati.
 3. L'opera non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte (formato A4).
 4. L'opera non dovrà essere già stata premiata o segnalata in altri concorsi.
 5. Le opere devono pervenire alla Segreteria del premio, entro il 31 agosto 1995, presso Luciano Lardi, Presidente PGI Sezione di Coira, Schützenweg 14, 7000 Coira, indicando sulla busta «Premio letterario» (farà fede la data del timbro postale).
 6. Le singole opere devono essere inviate, per posta raccomandata, in 8 copie (otto copie) dattiloscritte o fotocopiate, chiaramente leggibili.
 7. L'opera non sarà firmata ma contraddistinta da una «parola-codice» che sarà ripetuta su tutte le 8 copie e all'esterno di una busta chiusa, contenente l'indicazione del nome, del cognome, l'indirizzo, la data di nascita, l'origine/attinenza ed il numero di telefono dell'autore, con la seguente dichiarazione firmata: «l'opera è inedita, non premiata né segnalata in altri concorsi».
- Saranno scartate, senza che ne sia data comunicazione al concorrente, le opere che non corrispondono ai requisiti del concorso.
8. La partecipazione è gratuita.
 9. Le scelte della giuria sono insindacabili. Le opere inviate non saranno restituite. La Segreteria non è tenuta a fornire alcuna comunicazione sull'esito del premio ai concorrenti non premiati. I risultati saranno resi noti attraverso la stampa. Ai finalisti verrà data comunicazione scritta.
 10. La giuria è composta da: Francesca Cangemi, docente; Paolo Gir, scrittore;

Massimo Lardi, docente; Doris Lucini, studentessa; Jonathan Rosa, studente; Giancarlo Sala, docente; Vincenzo Todisco, docente.

11. I premi ammontano a:

1° premio:	fr.	1'000.—
2° premio:	fr.	700.—
3° premio:	fr.	500.—

I tre racconti premiati saranno pubblicati nei Quaderni Grigionitaliani

12. La cerimonia di proclamazione e la premiazione dei vincitori si terrà nel corso del mese di novembre a Coira. Luogo e data della cerimonia saranno comunicati a suo tempo.

13. La partecipazione al premio impegna all'accettazione di tutte le norme sopra elencate.

Il Comitato

I 125 anni della Banca Cantonale Grigione

«Di che sarebbe più impacciato il mondo, del trovarsi senza banchieri o senza

poeti?» Una domanda provocatoria, che porta la firma del Manzoni. Il quale non esita a dare anche la risposta inequivocabile: più utile e culturalmente non meno importante il lavoro del banchiere rispetto a quello del poeta. Anzi, la cognizione degli uomini e delle cose che si acquista nel commercio è un formidabile sussidio ad ogni studio liberale. La prova? «Necker, che pure aveva una forte passione per le lettere, entrò a quindici anni, e ne passò venti, nello scrittoio di un Banchiere (si noti la B maiuscola); e fu poi autore di molti libri... né si può dire che una tale disciplina abbia mortificato il suo ingegno; giacché, anche a non guardarlo che dal lato letterario, l'aridità non è certo il difetto, che si trova negli scritti di lui». Una domanda e una risposta che in generale rendono giustizia, anche dal punto di vista culturale, a un'istituzione quale la banca, e sulle quali è opportuno riflettere in occasione dei 125 anni della fondazione della Banca Cantonale Grigione.

Se non proprio identiche alquanto simili devono essere state le riflessioni del Presidente di Direzione Dr. Ulrich Immler

La tournée commemorativa della Banca Cantonale Grigione. L'orchestra di musica da camera grigione conosciuta anche oltre i confini cantonali si esibisce in pezzi d'Opera sotto la regia di Wolfram Frank e la direzione di Christoph Cajöri con la collaborazione di solisti, ballerini e attori.



e del Vicedirettore Alois Vinzens che hanno impostato i festeggiamenti nel segno della cultura. Hanno voluto incontrarsi con la gente di tutto il Cantone e coinvolgere un numero più grande possibile di artisti indigeni. È così che hanno ideato una tournée commemorativa con rappresentazioni di brani operistici, cabarettistici, musicali e racconti in musica sulle piazze di 15 cittadine dei Grigioni. Le celebrazioni hanno preso il via a Coira e poi si sono spostate a Thusis e, sull'arco di tutta l'estate, a Domat Ems, Landquart, Scuol, Samedan, St. Moritz, Poschiavo, Savognin, Davos, Maienfeld, Disentis, Flims, Ilanz, Schiers, e si concluderanno di nuovo a Coira alla fine di settembre.

A Poschiavo la tournée è arrivata venerdì e sabato 7 e 8 luglio e alla manifestazione hanno preso parte gli allievi della Scuola musicale poschiavina. C'è un solo rammarico: che almeno nel nostro Borgo non ci siano stati spettacoli in lingua italiana. Ma il pubblico presente ha saputo apprezzare anche i numeri cabarettistici in lingua tedesca.

Votazioni federali

Nelle votazioni del 25 giugno 1995 il Cantone dei Grigioni, come del resto tutto il Paese, ha accettato la decima revisione dell'AVS, ha bocciato l'iniziativa popolare del PSS e dell'USS sul potenziamento dell'AVS/AI ed ha respinto l'ammorbidimento della Lex Friedrich. Per quanto concerne i due primi oggetti, i nostri concittadini del Grigioni italiano si sono allineati con i risultati del resto del Cantone, anche se i circoli del Moesano hanno dimostrato una

tendenza contraria. La nostra minoranza ha invece accettato l'ammorbidimento della Lex Friedrich per l'acquisto di fondi da parte di stranieri secondo la richiesta, da parte dei Cantoni turistici, di allentare la legge in funzione di un rilancio dell'economia e di un avvicinamento all'Europa. Un risultato controcorrente rispetto al Cantone dei Grigioni, ma in sintonia con il resto della Svizzera italiana, cioè con il Canton Ticino.

Votazioni cantonali

Il popolo grigionitaliano ha detto sì ai quattro oggetti in votazione. Esso ha approvato la nuova legge forestale finalizzata ad adattare le disposizioni cantonali alla legge federale sulle foreste entrata in vigore nel 1993. La nuova legge ha lo scopo di rendere il bosco sempre più vivibile e di metterlo in condizione di poter adempiere nel modo migliore le sue funzioni: produrre legname e proteggere abitati e vie di comunicazione. Il secondo progetto concerne una legge volta ad adattare 22 leggi cantonali alla Convenzione europea dei diritti umani; essa garantirà una migliore tutela giuridica ai cittadini. Accolta anche la revisione della legge sulla ripartizione dei seggi per il Gran Consiglio che permetterà ai circoli elettorali periferici, fra cui i nostri, di disporre di qualche seggio in più. Infine si è accettato l'accordo intercantonale sul riconoscimento dei diplomi scolastici e professionali. Grazie all'accordo vengono riconosciuti sul piano nazionale i certificati e diplomi in campo educativo, sanitario e sociale.

La partecipazione al voto nel nostro Cantone è stata del 28,5%.

VOTAZIONI DEL 25 GIUGNO 1995

	Votazioni federali				Votazioni cantonali									
	Decima revisione AVS		Iniziativa AVS		Acquisto di fondi da parte degli stranieri		Legge forestale		Salvaguardia dei diritti dell'uomo		Rappresentazione del Circolo nel Gran Consiglio		Accordo sul riconoscimento dei diplomi scolastici	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Circolo di Bregaglia														
Bondo	40	9	14	35	28	20	33	5	32	3	27	12	34	4
Castasegna	19	10	6	23	13	16	19	4	19	3	18	3	24	0
Soglio	20	16	11	26	12	23	22	7	21	8	22	7	25	5
Stampa	73	41	27	88	58	56	71	17	69	16	72	12	74	13
Vicosoprano	53	19	7	65	41	31	49	20	43	20	49	21	62	8
	205	95	65	237	152	146	194	53	184	50	188	55	219	30
Circolo di Brusio														
	142	96	70	164	122	115	157	61	166	53	166	59	184	40
Circolo di Calanca														
Arvigo	21	16	16	20	19	15	19	1	18	1	23	0	23	2
Braggio	10	10	5	14	8	9	14	3	13	3	14	2	14	2
Buseno	19	13	13	18	15	15	16	9	17	6	21	2	22	3
Castaneda	27	45	40	32	33	37	51	2	43	3	44	8	54	0
Cauco	7	6	9	5	8	6	7	5	8	3	7	4	8	4
Rossa	30	31	18	37	28	23	28	11	28	9	29	9	33	7
Selma	4	6	4	6	5	4	8	0	5	1	6	1	6	1
Sta. Maria i. C.	15	10	5	20	13	12	20	5	15	7	17	7	18	6
	133	137	110	152	129	121	163	36	147	33	161	33	178	25

VOTAZIONI DEL 25 GIUGNO 1995

	Votazioni federali				Votazioni cantonali									
	Decima revisione AVS		Iniziativa AVS		Acquisito di fondi da parte degli stranieri		Legge forestale		Salvaguardia dei diritti dell'uomo		Rappresentazione del Circolo nel Gran Consiglio		Accordo sul riconoscimento dei diplomi scolastici	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Circolo di Mesocco														
Lostallo	47	90	54	82	70	66	89	39	92	36	103	29	119	16
Mesocco	95	86	89	95	95	86	128	35	132	33	132	33	151	16
Soazza	30	65	50	44	49	44	49	27	58	19	59	17	73	10
	172	241	193	221	214	196	266	101	282	88	294	79	343	42
Circ. di Poschiavo														
	790	378	310	852	662	507	772	303	783	271	810	254	922	174
Circolo di Roveredo														
Cama	39	27	28	38	31	32	36	24	34	22	43	19	52	10
Grono	94	113	115	92	124	79	142	27	137	29	142	26	154	22
Leggia	5	20	16	9	4	21	5	14	12	3	8	8	16	4
Roveredo	179	264	161	279	220	220	278	113	271	111	286	98	353	66
San Vittore	59	93	61	91	86	64	100	26	98	26	107	20	119	12
Verdabbio	15	29	18	22	14	26	33	3	29	5	34	1	37	0
	391	546	399	531	479	442	594	207	581	196	620	172	731	114
Totale Grigioni Italiano	1833	1493	1147	2157	1758	1527	2146	761	2143	691	2239	652	2577	425